



Oggetto:

MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A CARATTERE TERRITORIALE FINANZIATI A VALERE SUL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI - ANNUALITA' 2012 - AZIONE 7 "CAPACITY BUILDING - RETE NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI". AFFIDAMENTO SERVIZIO MAPPATURA E START UP SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE. CUP D53J13000440007 - CIG Z8E0EF75E2

Il Dirigente

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 34 del 08/04/2014 ed il programma n. 3 di cui alla allegata Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, in particolare il progetto n. 3.6 "Per un welfare a misura dei deboli", che espressamente richiama il progetto regionale "Per un sistema toscano antidiscriminazione" presentato sul Fondo per l'integrazione dei cittadini paesi terzi in partnership con la Regione Toscana;

RICHIAMATI:

- l'art. 3 della Costituzione che riconosce la pari dignità sociale e l'uguaglianza davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali di tutti i cittadini;
- l'art. 21 della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" approvata il 14 novembre 2000 che vieta "qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, l'handicap, l'età o le tendenze sessuali";
- il D.Lgs n. 215/2009 che istituisce presso il Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, l'Ufficio nazionale per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR), con funzioni di controllo e garanzia di parità di trattamento e dell'operatività degli strumenti di tutela;
- la LR 29/2009 che all'art. 1 c.e) identifica tra i suoi obiettivi "il contrasto dei fenomeni di razzismo, xenofobia, discriminazione" e all'art. 6 c.69) prevede che "la Regione, in collaborazione con province, comuni e con le organizzazioni del terzo settore, adotti misure contro la discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, nell'ambito di contrasto

contro tutte le forme di discriminazione”;

TENUTO CONTO:

- che con delibera della Giunta Provinciale n. 33/2011 la Provincia di Siena ha approvato il Protocollo d'intesa con l'UNAR in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, sottoscritto il 26 aprile 2011 (n. rep. 16/2011);
- che con disposizione n. 1502/2012 la Provincia di Siena ha approvato la sottoscrizione della convenzione con Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazione) avente ad oggetto il finanziamento dell'Osservatorio provinciale antidiscriminazioni, finalizzato all'implementazione di una rete diffusa di centri territoriali contro le discriminazioni;

VISTA la possibilità per Regioni e Province autonome di presentare progetti sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2012 – Azione 7 “Capacity building – Rete Nazionale Antidiscriminazioni”;

PRESO ATTO che con Delibera della Giunta Regionale n. 371 del 27.05.2013 la Regione Toscana ha presentato - sull'Avviso di cui al punto precedente - il progetto denominato “Per un sistema Toscano Antidiscriminazione” (All. A Domanda di ammissione al finanziamento e All. B budget di progetto, parti integranti e sostanziali del presente atto) in qualità di capofila con partner la Provincia di Siena, Anci Toscana, Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze e Nosotras Onlus, per lo sviluppo di una strategia integrata di contrasto alle discriminazioni basate sull'origine etnica e razziale e il riconoscimento pieno dei diritti del cittadino straniero, attraverso la connessione delle reti istituzionali e del terzo settore operanti nell'ambito della promozione dei diritti e la tutela dei cittadini stranieri;

CONSIDERATO:

- che con delibera della Giunta Provinciale n. 219/2013 è stata ratificata la partnership della Provincia di Siena al progetto regionale “Per un Sistema Toscano Antidiscriminazione” (All. A e B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento) in quanto già approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione, a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2012 – Azione 7 “Capacity building – Rete Nazionale Antidiscriminazioni”;
- che per l'attuazione del progetto di cui sopra non è previsto un cofinanziamento a carico del

bilancio provinciale;

DATO ATTO che il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini dei Paesi Terzi (FEI), ha approvato con proprio decreto prot. n. 4897 del 1 agosto 2013 le graduatorie delle proposte progettuali pervenute in risposta al suddetto avviso pubblico, ammettendo a finanziamento il progetto "Per un Sistema Toscano Antidiscriminazione" per un importo pari ad € 145.371,48;

VISTA la Convenzione di Sovvenzione del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini dei Paesi Terzi numero 2012/FEI/PROG-104429 tra Ministero dell'Interno e Regione Toscana, firmata in data 30 settembre 2013, relativa al progetto "Per un Sistema Toscano Antidiscriminazione" e il budget e cronogramma di progetto ad essa allegati;

PRESO ATTO che le azioni progettuali prevedono di: sviluppare una rete regionale interistituzionale per favorire il riconoscimento, l'emersione, la prevenzione e il contrasto di fenomeni di discriminazione verso il cittadino straniero e facilitare il pieno accesso al sistema di servizi territoriali; valorizzare le progettualità e le esperienze regionali degli sportelli e dei servizi esistenti ampliando le loro competenze e gli strumenti in materia di antidiscriminazione per lo sviluppo di nuovi e più qualificati servizi; sensibilizzare e informare i cittadini stranieri per favorire una piena conoscenza dei diritti, dei doveri e delle opportunità e una relazione positiva ed efficace con i servizi disponibili sul territorio tesi a favorire l'esercizio pieno dei diritti; offrire strumenti conoscitivi utili all'elaborazione di politiche trasversali di accoglienza, integrazione, tutela dei diritti dei cittadini stranieri e di azioni di prevenzione e contrasto delle discriminazioni etnico-razziali;

TENUTO CONTO che con decreto dirigenziale n. 1556 del 01/04/2014 "FEI AP 2012 – Progetto "Per un sistema toscano antidiscriminazione" – Ripartizione risorse, impegno e liquidazione prima tranche a favore dei partner di progetto" la Regione Toscana ha impegnato a favore della Provincia di Siena la somma di € 51.678,22 per la realizzazione delle azioni "Mappatura sportelli/servizi" e "Start up sistema informativo regionale" nonché per il supporto al controllo e coordinamento regionale del progetto stesso;

PRESO ATTO:

- che il "Vademecum di attuazione per i progetti territoriali, regionali e attuati in modalità organo esecutivo più partner AP 2012" espressamente prevede al paragrafo 1.1.1

- “Modalità di affidamento” che le procedure per l’individuazione dei soggetti fornitori di beni o servizi tengono conto delle previsioni normative vigenti e di quelle specifiche del Fei, contenute nella Convenzione di Sovvenzione sopra richiamata;
- che l’art. 125, comma 10, del D. Lgs. n. 163/2006 prevede che “L’acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all’oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze”;
 - che il vigente “Regolamento per l’acquisizione in economia di beni, servizi, forniture e per la disciplina dei contratti esclusi e della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l’affidamento di lavori di importo inferiore ad un milione di euro, IVA esclusa” (DCP n.110/2007 e smi) all’art. 1 definisce le forme dell’esecuzione in economia, fra cui il cottimo fiduciario, che è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi;
 - che l’art. 3, comma 1, di tale Regolamento prevede che le procedure di acquisizioni in economia possono essere attivate nelle ipotesi espressamente previste e nel limite di importo complessivamente indicato per ciascuna voce di spesa,
 - che le azioni “Mappatura sportelli/servizi” e “Start up sistema informativo regionale”, a carico della Provincia di Siena nell’ambito del progetto “Per un sistema toscano antidiscriminazione”, rientrano nella fattispecie di cui all’art. 3, comma 2, del citato Regolamento, punto oo) servizi di consulenza, studi,ricerca, indagini e rilevazioni per un importo fino a 80.000,00;
 - che, ai sensi del progetto “Per un sistema toscano antidiscriminazione”, per la realizzazione delle azioni “Mappatura sportelli/servizi” e “Start up sistema informativo regionale” è prevista una spesa pari ad € 35.000,00 (Iva compresa);
 - che ai sensi dell’art. 5, comma 6, del citato Regolamento, in caso di acquisizioni non superiori a 40.000,00 euro, si può avviare la procedura di acquisizione in economia prescindendo dall’adozione della determinazione a contrattare;

RILEVATO che non è stato fatto ricorso al Mepa per mancanza sul mercato elettronico della specifica tipologia di servizio necessaria, in ordine all’attuazione del progetto “Per un sistema toscano antidiscriminazione”;

CONSIDERATO che, agli scopi di cui sopra, l'Amministrazione ha provveduto mediante procedura di cottimo fiduciario, invitando, ai sensi dell'art. 5, del Regolamento citato, con apposita lettera prot. n. 41863 del 13/03/2014, cinque imprese a gara informale, e precisamente:

- Centro Statistica Aziendale Srl, vi Vannucci 7 – Firenze
- Local Global Sas di Andrea Manuelli Associati, via di Ricorboli 1 – Firenze
- Matraia Srl, v.le Cavour 229 – Lucca
- Promo P.A. Fondazione, v.le Luporini 37/57 – Lucca
- Simurg Consulenza e Servizi Snc, via Pieroni 27 – Livorno;

TENUTO CONTO:

- che è pervenuta la sola offerta della ditta Simurg Consulenza e Servizi Snc - Livorno;
- che tale offerta per le modalità operative, la tempistica, le caratteristiche tecniche e la realizzazione dei prodotti finali, appare funzionale a quanto richiesto in ordine all'attuazione del progetto "Per un sistema toscano antidiscriminazione";

RITENUTO, quindi, di affidare il servizio di "Mappatura sportelli/servizi" e "Start up sistema informativo regionale" alla ditta Simurg Consulenza e Servizi Snc, via Pieroni 27 – Livorno;

CONSIDERATO che per l'affidamento del servizio di "Mappatura sportelli/servizi" e "Start up sistema informativo regionale" alla ditta Simurg Consulenza e Servizi Snc. – Livorno è prevista una spesa lorda di € 35.000,00, e che tale spesa è ritenuta congrua per l'Ente, in relazione alle attività da svolgere;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 38/2007 è stata inoltrata richiesta del D.U.R.C. ai fini dell'accertamento della regolarità contributiva delle imprese affidatarie;

VISTO lo Statuto dell'Amministrazione Provinciale, nonché il Regolamento di Organizzazione e di disciplina dei provvedimenti amministrativi;

RICHIAMATI, ai fini della competenza, l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 e l'art. 55 del vigente Regolamento dell'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

- 1) di affidare, per i motivi in premessa specificati, alla ditta Simurg Consulenza e Servizi Snc, via Pieroni 27 – 57123 Livorno (P.I. 01387870494) il servizio di "Mappatura sportelli/servizi" e "Start up sistema informativo regionale", per un totale complessivo di € 35.000,00 di cui € 28.688,53 quale imponibile ed € 6.311,47 per Iva (22%);
- 2) di accertare, giusto decreto dirigenziale n. 1556 del 01/04/2014, la somma di € 51.678,22 al cap. 12865 bilancio 2014;
- 3) di impegnare la somma complessiva di € 35.000,00 di cui € 28.688,53 quale imponibile ed € 6.311,47 per Iva (22%), a favore di Simurg Consulenza e Servizi Snc, via Pieroni 27 – 57123 Livorno (P.I. 01387870494), al cap. 71217 bilancio 2014.

Di impegnare le somme come di seguito dettagliate:

| Impegno n. | dell'anno | Capitolo | Articolo | Cod. Siope | Imp. € |
|------------|-----------|----------|----------|------------|-------------|
| 1375 | 2014 | 71217 | 0 | 1332 | € 35.000,00 |
| 1156 | 2014 | 12865 | 0 | 2202 | € 51.678,22 |

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicazione, è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

Il medesimo, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi e della deliberazione G.P. n. 13 del 20.01.2004, è reso pubblico mediante inserimento sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it), con procedura automatizzata.

II DIRIGENTE SETTORE CULTURA, SCUOLA E WELFARE
DE MARTINIS ANTONIO

Siena 09/05/2014

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile attesta la regolarità e completezza dell'istruttoria

IL RESPONSABILE

Siena 09/05/2014

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it)”